

L'8 marzo contro l'artrite

La Società italiana di reumatologia ha donato 200mila euro per sostenere la ricerca



08/03/2012

La Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite ha festeggiato l'8 marzo con "FIRA per le Donne", un nuovo programma di sensibilizzazione e sostegno alla ricerca, che finanzia con un importo di 200.000 euro una serie di progetti dedicati allo studio di nuove terapie per tutte quelle patologie reumatiche che colpiscono in prevalenza le donne. La donazione ricevuta dalla Società Italiana di Reumatologia, è destinata a sostenere il lavoro di giovani ricercatori italiani, selezionati nei prossimi mesi nell'ambito dei principali centri reumatologici italiani.

Intanto, sui social network FIRA sta facendo circolare un biglietto di auguri social per diffondere la conoscenza di un problema che affligge 5 milioni di donne, ragazze e bambine, invitando a condividere in maniera virale un augurio di solidarietà in rosa, a favore della ricerca. «Sul totale dei malati reumatici nel nostro Paese, quasi il 70% sono donne: un dato impressionante, che comprende una percentuale importante della popolazione italiana e che si traduce in alti costi sociali. Per questa ragione FIRA ha pensato di dedicare a loro i progetti del 2012», commenta Carlomaurizio Montecucco, vice presidente di Fira. «Queste tipologie di malattie si presentano con diversi livelli di complessità, che vanno dai disturbi articolari lievi, passando per il dolore cronico fino all'invalidità totale e a condizioni che pongono i pazienti a rischio stesso della vita. La ricerca può aiutare a riconoscere prima e meglio i sintomi all'origine delle diverse malattie e fermarne lo sviluppo, attraverso l'individuazione di terapie ad hoc, sempre più personalizzate sul singolo paziente, migliorando sensibilmente la qualità della vita di chi è costretto a lottare ogni giorno contro l'avanzare dell'immobilità articolare e limitare sempre di più azioni e gesti che fanno parte della normale quotidianità».

L'incidenza delle malattie reumatiche sulle donne è una problematica poco discussa, eppure sono 5 milioni le donne che soffrono di artrosi, 2 milioni sono colpite da osteoporosi, 500mila da artrite reumatoide e 200 mila da connettiviti. Inoltre, sono circa 8 mila i casi di artrite ed altre malattie reumatiche in età pediatrica.